



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

Via L. Rossi, 35 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Reg.Del

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2020 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemila ventuno, il giorno tredici, del mese di settembre alle ore 16:55, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti di data 7/9/2021, notificati tramite PEC in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Dott. Francesco Lucia, nei locali della Sala Consiliare della Sede Municipale di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	X	
2	Tuccio Giuseppe	X	
3	Grande Giuseppe	X	
4	Lucia Francesco	X	
5	Fiorentino Maria Assunta	X	
6	Russo Antonio	X	
7	Venuto Isabella		X
8	Tuccio Tiziana	X	
9	Urzino Paolo	X	
10	Giuseppe Macrì	X	
11	Celia Giuseppe	X	
12	Totino Roberto	X	
13	Gerace Francesco	X	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 12 su n.13 assegnati al comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
(in seduta pubblica)

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 In data 08.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 08.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 13/09/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 317.863,54;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.608.525,64	20.096.307,51	21.704.833,15
PAGAMENTI	(-)	3.734.627,52	15.597.270,13	19.331.897,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.372.935,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.372.935,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.571.961,09	5.844.868,71	13.416.829,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.795.943,85	4.970.495,39	6.766.439,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			6.758,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			454.662,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>8.561.905,06</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				5.152.829,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				5.057.828,14
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				256.180,07
Altri accantonamenti				244,02
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>10.467.081,40</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				220.000,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				65.223,91
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>285.223,91</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>27.478,08</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-2.217.878,33</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

*"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";*

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;

b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

*"L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:*

*a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*

*b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

*Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.*

*La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale";*

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in un aumento della parte accantonata nel risultato di amministrazione;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 317.863,54 negli esercizi 2021/2023, relativi alla durata della consiliatura, mediante economie di spesa per come meglio dettagliato nell'allegato A;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri per come di seguito:

Il Consigliere Macrì, chiede il rinvio ad altra seduta del punto 3 dell'ordine del giorno, poiché la proposta di delibera richiama un allegato "A" non presente nella documentazione inviata per PEC. Il Vicesindaco Tuccio ribadisce che l'atto è presente nel fascicolo depositato all'ufficio.

Il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta di rinvio ad altra seduta.

Il Consiglio comunale

Con n.04 voti favorevoli e n. 08 contrari (Il gruppo di maggioranza consiliare), legalmente resi, dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, rigetta la proposta di rinvio.

Il Presidente del consiglio visto l'esito della votazione invita alla trattazione della proposta iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Vicesindaco riferisce che il disavanzo deve essere ripianato nel triennio 2021/2023 e che per il corrente anno è stata trovata la disponibilità grazie all'utilizzo di economie di spesa. Il Consigliere Totino in merito al disavanzo commenta che ai novecentomila euro si aggiungono i centocinquemila euro e pure dando per buone le misure adottate, a regime la situazione economica è più gravosa e lo sarà fino al 2023, quindi erroneamente si parla di disavanzo di duemilioniduecentomila euro circa, poiché i trecentomila euro costituiscono maggior disavanzo e pertanto chiede la precisazione nella proposta di delibera. Il Consigliere Macrì chiede se il disavanzo di trecentomila euro è ricompreso tra i duemilioniduecentomila euro, il Vicesindaco dichiara di sì.

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 08 voti favorevoli, n. 04 contrari (Il gruppo di Minoranza consiliare) legalmente resi,

#### DELIBERA

1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 317.863,54, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2021/2023, finanziato mediante economie di spesa;
2. di applicare agli esercizi 2021/2023, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2020
  - Anno 2021: € 105.954,51;
  - Anno 2022: € 105.954,51;
  - Anno 2023: € 105.954,52;
3. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2021/2023, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari per come riportato nell'allegato A;
4. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2021 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale, con n. 08 voti favorevoli, n. 04 contrari (Il gruppo di Minoranza consiliare),

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

Via L. Rossi, 35 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2020 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Responsabile dell'Area Economico Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D. Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Montepaone lì 27.08.2021

La Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Dott.ssa Anna Cerminara

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D. Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI o INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NECESSITA del visto di copertura finanziaria

Montepaone lì 27.08.2021

La Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Dott.ssa Anna Cerminara

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Ausilia PARAVATI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Dott. Francesco LUCIA

Firmato come all'originale

---

#### ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio online di questo Comune (Art.32, Comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, del TU 18 agosto 2000 n. 267)

Montepaone li, 23/09/2021

L'Addetto alla pubblicazione  
F.to Rosaria Fabbio

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

- del 3° comma dell'art. 134 del D.lgs. 267 del 18/8/2000
- X del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità)

Montepaone, li 13/09/2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Maria Ausilia  
PARAVATI